



Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo A.N.A. di Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Anno IV - N° IV - Numero 17

Settembre 2002

Festeggiato il 40° anniversario della fondazione

Si è svolta domenica 7 luglio 2002 la cerimonia per la celebrazione del 40° anniversario di fondazione del Gruppo di Crocetta del Montello, avvenuta il 6 maggio 1962.

Dopo il raduno delle Autorità e degli Ospiti, avvenuto presso la Casa degli Alpini, si è iniziato, alle 10, con l'Alza Bandiera accompagnato dall'Inno di Mameli suonato dalla Banda di Valdobbiadene, cui è seguita la deposizione di una corona di alloro, portata da due Alpini di Crocetta attualmente alle armi ed in uniforme, al Cippo in onore dei Caduti presente nel cortile della Sede del Gruppo, sulle note del Piave.

Si è quindi formato il corteo, aperto dalla Banda. A seguire il Vessillo Sezionale scortato dal Presidente Ivano Gentili ed il Gagliardetto del Gruppo accompagnato dal Capogruppo Andrea Scandiuzzi, quindi il Sindaco Giancarlo Fritz e i Consiglieri Sezionali, i numerosi Gagliardetti Ospiti e delle varie Associazioni d'Arma del Comune e tutti gli Alpini e cittadinanza.

Nella Chiesa Parrocchiale la S. Messa è stata celebrata, alle 10,30, dal Parroco Don Giovanni Tassinazzo che nell'Omelia ha avuto parole di elogio per gli Alpini e per il loro operare a favore delle singole persone e delle comunità bisognose.

Ha accompagnato il rito religioso il Coro A.N.A. del Montello che ha eseguito i canti liturgici, chiudendo, dopo la conclusione della Messa, con il "Signore delle Cime", mentre il Capogruppo, il Presidente Sezionale ed il Sindaco, accompagnati dal celebrante, deponevano un mazzo di fiori alla lapide che ricorda i Caduti nella cripta della Chiesa.

Si è quindi riformato il corteo che è tornato presso la Casa degli Alpini, dove il Capogruppo ha rivolto ai presenti un breve saluto, nel corso del quale ha ricordato i Soci Fondatori: Carletto

poter vedere la nascita del Gruppo.

Il Capogruppo ha poi rivolto un caloroso saluto alla folta rappresentanza del Gruppo di Rauscedo (PN), gemellato con il Gruppo di Crocetta fin dal 1982. Ne porta il saluto Sergio Pressotto che dona al Gruppo di Crocetta una artistica targa a ricordo della giornata.

Porta quindi il suo saluto, anche a nome dell'Amministrazione Comunale, il Sindaco Giancarlo Fritz il quale sottolinea l'importanza delle Associazioni quali il Gruppo ANA di Crocetta, sempre pronti e sempre disponibili a

lavorare ed a collaborare, esaltandone lo spirito di corpo. Dona quindi al Gruppo una targa a ricordo dell'avvenimento.

Prende infine la parola per un saluto il Presidente Sezionale che approfitta dell'occasione per fare ammenda verso i Consiglieri Sezionali ed i Gruppi presenti per una incomprensione

avvenuta due sere prima in occasione di un Consiglio Sezionale. Dopo aver elogiato il Gruppo che è tra i pochissimi a veder incrementare il numero dei propri Soci, fa dono di un crest della Sezione e di un libro sulla storia della Julia.

Il Capogruppo procede poi alla consegna di un attestato di riconoscenza a tutti colo-



Il Sindaco consegna una targa ricordo al Capogruppo

Ancillotto, Giuseppe Bolzonello, Fernando Dalla Lana Giovanni e Giuseppe Fontanella, Giuseppe Poloni, Raffaele Tonello, Antonio Tormenta, Virgilio Truccolo e Antonio Zampieri, oltre al Capitano Valentino Morello, classe 1888, già combattente nella guerra di Libia 1911-12, nominato Capogruppo onorario nella prima riunione preparatoria e che, purtroppo, andò avanti senza

(segue in seconda pagina)

Sommario:

Nostri Ospiti i rimpa- 2
triaty per il centenario

Storia degli Alpini 3
L'ordine del giorno di Cantore

12 Anni di Prigionia 4
nell'URSS

Il Coro ANA del Mon- 4
tello cerca forze nuove

Scampagnata sul Mon- 5
tello a Casa Vanetti

Oktoberfest 2003 6

Visita degli Alpini di 6
Paularo (UD)

Il Gruppo di Rauscedo 7
compie 40 anni

I Canti degli Alpini 8

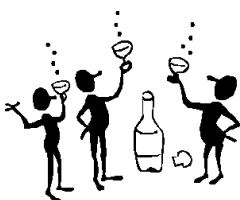
I prossimi appunta- 8
menti



Alpini ed Emigranti....

Nostri Ospiti i rimpatriati per il Centenario

Simpatica serata trascorsa con i Trevisani nel Mondo



Sono ritornati, una sessantina, in occasione della celebrazione del Centenario di fondazione del Comune di Crocetta del Montello, avvenuta il 1° giugno 1902.

Per loro, l'Associazione Trevisani nel Mondo ha organizzato una settimana di soggiorno comprendente gite, visite a luoghi diversi ed incontri.

Ed aveva coinvolto anche noi, chiedendoci collaborazione e, perché no, anche qualcosa di più sostanzioso.

Noi, con il nostro spirito di sempre, abbiamo subito accolto la richiesta ritenendo che chi ritornava in Patria, al suo paese di origine dopo tanti anni da emigrante in vari luoghi del mondo, meritasse di essere accolto con amicizia, con simpatia e con il calore che essi maga-

ri si aspettavano.

E così li abbiamo avuti ospiti il 23 giugno, quando dopo la S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Crocetta, sono venuti a trovarci sfilando accompagnati dalla Banda, presso la nostra Casa, dove abbiamo avuto il piacere di offrire a loro ed a tutti i loro accompagnatori, Sindaco in testa, un aperitivo. Ma non era tutto.

Li abbiamo voluti tutti nostri ospiti per una cena, che si è svolta il venerdì successivo, 28 giugno.

Ci siamo stati a malapena anche perché la pioggia ci ha costretti all'interno, ma è stata una serata molto allegra e simpatica, della quale siamo certi avranno portato con loro un gradevole ricordo.

Nel corso della cena il Capogruppo ha rivolto loro un caloroso saluto di benvenuto, al quale è seguito il dono, a ciascun gruppo familiare, del libro realizzato in occasione dell'inaugurazione della nostra sede, nel 2000, ed una tavoletta con impressa la Preghiera dell'Alpino.

L'auspicio, come sottolineato dal Capogruppo, che ognuno possa portarli con sé in quella che ormai è diventata la loro nuova patria e li aiuti a ricordarsi del loro paese d'origine e degli Alpini di Crocetta.

Anche alcuni di loro ci hanno lasciato un ricordo che conserveremo in sede.

Con un affettuoso augurio di buon viaggio per il loro ritorno a casa.

La festa del quarantennale

...segue dalla prima pagina

Proverbi

La parola migliore è quella che non si dice

La moglie e la pipa non si prestano a nessuno



ro, Soci e non, che hanno in qualche modo collaborato, chi con un contributo in denaro, chi donando del materiale, chi dal punto di vista tecnico-amministrativo e chi, infine, con il proprio lavoro manuale, alla costruzione della Casa degli Alpini. Questi i loro nomi:

Antiga Carlo, Antiga Silvio, Baiocco Arduino, Bau' Guerrino, Bedin Felice, Bianchin Claudio, Bigarella Sergio, Binotto Bruno, Bolzonello Ferdinando, Bolzonello Renato, Bonora Dino, Bonora Giuseppe, Bonora Roberto, Buziol Tarcisio, Calabretto Gabriele, Campagnola Daniele, Canova Bruno, Canova Mario, Cavasin Luca, Cervi Elio, Cescato Luigi, Cinel Agostino, Cinel Guerrino, Cinel Lino, D'Ambrosio Eugenio, Dal Molin Claudio, Dal Zotto Giovanni 1931, Dal Zotto Giovanni 1936, Dalla Lana

Sergio, De Bortoli Gianni, De Bortoli Luciano, De Faveri Redenzio, Fabretto Maurizio, Faganello Lino, Frada Loris, Gatto Fabio, Geronazzo Francesco, Golfetto Gianmarco, Innocente Raffaele, Ligabue Mario, Malosso Giuseppe, Malosso Mario, Marta Roberto, Mattiello Giovanni, Mazzocato Egidio, Milan Club Crocetta, Mondin Francesco, Morandin Diego, Nicoletti Arrigo, Noal Silvio, Pasetti Cesco, Piccolo Mirco, Pilati Giampaolo, Piva Gianni, Piva Giovanni, Polegato Benito, Polegato Primo, Puppato Antonio, Rizzetto Ernesto, Roccon Loris, Scanduzzi Andrea. Infine al Sindaco, Giancarlo Fritz ed all'Amministrazione Comunale.

Alla memoria, poi, a Candon Oreste, Furlan Arnaldo, Galina Alberto, Gatto Mariano, Grotto Silvestro, Noal Armando e Stolfi Giacomo

(Franco), purtroppo andati avanti, che sono stati consegnati ai familiari.

Alle 12,30, Prima di concludere la cerimonia, il Capogruppo ha consegnato due tessere, di cui il Gruppo ha fatto dono, ai due Alpini alle armi oggi presenti tra noi, Enrico Casagrande e Delvis Ferracin.

La giornata prosegue poi (e si conclude), con il rancio, ottimo e abbondante, preparato dai soliti volenterosi del Gruppo, coadiuvati da mogli, figli ed amici, sotto il capannone allestito a fianco della Casa degli Alpini, dove trovano posto oltre 200 persone. E anche questa giornata, di cui abbiamo voluto riportare questa sintetica cronaca, rimarrà nella storia del Gruppo, tra quelle da ricordare e da raccontare.

Il Capogruppo

Storia degli Alpini

L'ordine del giorno di Cantore

Cantore diventa penna nera da Colonnello, quando costituisce l'8° reggimento nel 1909.

Andrà con gli Alpini in Libia, sempre in testa a tutti e diverrà indimenticabile.

E oggi Cantore vuol dire leggenda.

Veterani libici alpini del Vestone, del Feltre, del Tolmezzo, nel giorno in cui, l'animo circonfuso del caro e glorioso ricordo di Assaba lasciate il suolo Tripolino, vi tributai il più vivo elogio per l'esempio dato di valore e di continua operosità.

Sbarcati in Cirenaica a voi si unirono i valorosi veterani del Verona cui la vittoria e la gloria arrisero sempre e più volte in precedenti operazioni guerresche.

Uniti tutti in un solo patto ed in un solo pensiero, sempre belli come è bello l'animo vostro, sempre forti e fidenti, in questa Cirenaica ricca di ricordi della nostra romana grandezza, avete continuato nel cammino trionfale della vostra operosità e della vostra gloria, avete scritte pagine nuove per la storia della Patria e per la bandiera del nostro Corpo Alpino.

Quando sul cadere del 18 giugno 1913, dopo la lunga marcia, nella gloriosa giornata di Ettangi, mentre il nemico, riparato da robusti trinveramenti, dirigeva su voi il fuoco più nutrito, voi Alpini belli e valorosi, voi figli dei nostri monti, voi, simbolodi forza, sdegnando ogni riparo, vi siete stretti attorno ai vostri vessilli vetusti e attorno alla mia persona ed in un impeto lirico di offensiva, sulle brulle colline di Braksada, in breve tempo e con poco fuoco, in quattro gloriosi successivi attacchi, avete rovesciato e messo in fuga quattro volte il nemico.

Il dì seguente, mentre il nemico impotente a resistere contro le vittoriose armi Italiane, si ritirava lontano, voi, Alpini, poneste il piede nel grande accampamento di Ettangi beduino e nella rocca di Casrein: facendovi sventolare al bacio del sole la radiosa bandiera Italiana.

Il 18 luglio, in altra estrema regione della Cirenaica, sui campi di Mdauar oltre Tobruch, raccolti in forte colonna avvolgente, con manovra larga e sicura, sotto il fuoco di fucileria e d'artiglieria nemica, contribuiste alla fuga del nemico inseguendo-lo poscia per molti chilometri finché fu disperso.

A Merg, nel 18 agosto, usciti dalle trincee, vi gettaste sul nemico che aveva osato avvicinarsi e lo avete messo in fuga e disperso.

Nelle fitte boscaglie di Tecniz il 16 settembre, accanto alle valorose truppe ascare, in un momento critico del combattimento, con slancio e romana saldezza avete arrestato di un colpo l'impeto di un nemico baldanzoso costringendolo alla ritirata.

Con questi ricordi, con tali trofei salpate oggi per ritornare nella grande Patria, per rivedere i nostri monti superbi. Io vi accompagno col sentimento, col mio affetto e con la mia riconoscenza. Vi accompagno, Alpini, con la mia ammirazione.

In questo momento solenne in cui lasciate il suolo libico, raccogliamo però i nostri sentimenti e i nostri affetti e portiamoli circonfusi di amore e di fede, ai compagni nostri gloriosi, che al bacio della vittoria, col pensiero della Patria nel cuore sono caduti da prodi, sui campi di battaglia per la nostra bella e vittoriosa bandiera.

Il Colonnello
Comandante del Reggimento Alpini
Antonio Cantore

Dal libro

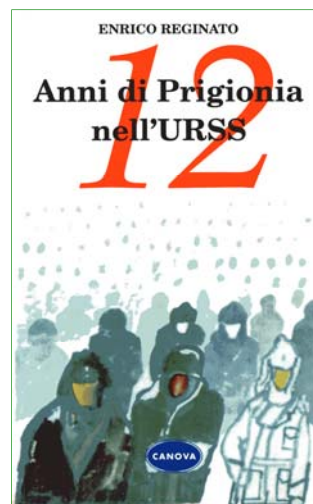
12 Anni di Prigionia nell'URSS

Riportiamo un brevissimo brano tratto da pag. 35 del libro della M.O. Enrico Reginato (ed. Canova), nel quale l'Autore racconta il lungo periodo passato da prigioniero in Russia

Il campo 27 era riservato ad ufficiali e soldati tedeschi, rumeni, finlandesi e ungheresi. Le due dottoresse sovietiche in quei giorni mi proposero di collaborare nell'infermeria. Accettai, nonostante le mie non buone condizioni di salute. Cominciai a muovermi di letto in letto, portando un po' di aiuto ai sofferenti, curando piaghe e ferite di

armi da fuoco. Quasi tutte le lesioni denunciavano l'impiego da parte dei russi di pallottole esplosive. Riprendendo la professione pensavo che avrei dimenticato l'umiliazione del mio stato di prigioniero. Il lavoro senza tregua aggravò però il mio deperimento. Solo a prezzo di uno sforzo tenace riuscivo a reggere.....

Chi volesse scrivere qualche articolo per il giornalino, è invitato a farlo pervenire, eventualmente accompagnato da foto o immagini, possibilmente su dischetto o, almeno, dattiloscritto.



Riceviamo e pubblichiamo volentieri questo appello di Alessandro Morgan che lo dirige con passione e competenza

Il Coro ANA del Montello cerca forze nuove

Sono necessarie per poter garantire un futuro a questa bella realtà



Cari Alpini e Amici di Crocetta

E' da tempo che desideravo salutarvi e al tempo stesso congratularmi per il giornalino trimestrale che tiene legato ed attivo l'intero vostro Gruppo.

Mi sembrava doveroso ringraziarvi pubblicamente per il sostegno che avete sempre manifestato verso il Coro che dirigo e la mia persona in particolare. Con il vostro spontaneo apprezzamento ci avete aiutato in modo reale a perseverare e ad arrivare a dei risultati non immaginabili se pensati al tempo del concerto di "battesimo" avvenuto qualche anno fa in palestra.

Attraverso questo foglio, ora, l'interessante sarà rendere più aperto il Coro al vostro Gruppo, perché è giusto, essendo un'attività che appartiene anche a voi, che veniate a conoscenza dei problemi che possono sorgere o le gioie che ci spronano nel lieto cammino musicale.

Il Coro, pur essendo sufficientemente organizzato per affrontare concerti di vario tipo, pensa al futuro e, come si sa, il futuro è nei giovani. Infatti nel canto, ma in generale in tutta la musica, per diventare, o meglio, per "capirne" qualcosa, bisogna maturare un po' per volta e per far ciò passano anni (come dice il Presidente Onorario del Coro Renato Noal).

Quindi capirete bene che, per garantire un servizio sempre efficiente,

dobbiamo avere un'affluenza di gioventù, anche modesta, ma continua.

Con il termine gioventù, s'intende, non voglio identificare solo una fa-

...quelli freschi di naja o i loro volenterosi coetanei non si sentano esonerati con la solita scusa "tanto c'è tempo, si vedrà più avanti"...

scia ristretta di persone; comunque sottolineo che quelli "freschi di naja" o volenterosi coetanei non si sentano esonerati con la solita scusa "tanto c'è tempo, si vedrà più avanti": **ORA PIU' CHE MAI C'E' BISOGNO DI VOI!** Per questo siate generosi e offrite una sera alla settimana agli Alpini, così capirete che non solo aiuterete l'Associazione ma scoprirete la bellezza del

canto popolare che dobbiamo "ostinatamente" conservare come forma d'identità locale.

Vi prego, non siate indifferenti a quest'appello e se voi che leggete non avete l'età oppure non siete REALMENTE in grado di cantare, fatevi portavoce di questa richiesta e quando vedete o sentite qualche persona (magari vostro figlio o nipote), dategli che il Coro si trova ogni martedì sera e che prenda contatti col Capogruppo per avere maggiori informazioni.

Non lasciate cadere nel vuoto questo mio messaggio; sappiate, tra l'altro, che ci sono diverse cose in programma, tra le quali anche l'adunata ad Aosta.

Perciò saremo chiamati a manifestare a gente proveniente da tutt'Italia la nostra capacità e se dovessimo fare una bella esecuzione, cosa che ci auguriamo, sarà anche merito vostro.

Un sentito grazie comunque a tutti.

vostro
Alessandro Morgan



Il Coro, che qui a fianco vediamo sfilare in occasione dell'inaugurazione della nostra sede, si recherà sabato 14 settembre a Rauscedo per un Concerto con il Coro locale in occasione della festa per il 40° del Gruppo di Rauscedo, gemellato con il nostro.

8 settembre 2002

Scampagnata sul Montello a Casa Vanetti

Rinnovata la tradizione del rancio all'aperto

Già, in tanti desideravamo di tornare a dare, a questa giornata sul Montello, il significato che era mancato negli ultimi due anni.

Infatti, due anni fa la scampagnata fu annullata per l'improvvisa scomparsa del Dr. Vanetti, amico e sostenitore degli Alpini, mentre lo scorso anno la partecipazione fu minore, probabilmente per la concomitanza di

tanti fattori negativi, o forse semplicemente perché qualcuno ha preferito trascorrere le ultime giornate soleggiate in villeggiatura da qualche parte.

Quest'anno, invece, la

presenza è stata secondo le aspettative.

In una gradevole giornata di fine estate ci siamo trovati oltre 150 a rinnovare la tradizione del rancio alpino sul Montello. Tradizione che il compianto Dr. Vanetti gradiva molto per l'atmosfera di allegria che accompagna sempre le nostre scampagnate, e questa in particolare, per la bellezza e freschezza che il bosco del

Montello offre, soprattutto in questo periodo dell'anno, ai suoi visitatori.

Grazie alla disponibilità del Signori Antonio Bernardi e Anna Paola Buratto, attuali proprietari, che hanno fatto loro l'entusiasmo del Dr. Vanetti per gli alpini, abbiamo potuto godere ancora una volta del piacere di una giornata spensierata, trascorsa

Grande partecipazione ha riscosso anche la lotteria che, in attesa dei dolci e caffè, ha tenuto tutti i commensali con il fiato sospeso per l'estrazione dell'ambito primo premio (uno stereo-cd). Un grazie anche alla sig.ra Armida per il suo contributo alla buona riuscita della lotteria.

Come di consueto, la giornata si è conclusa



costringendo gli ultimi irriducibili a trasferirsi presso la baita dove, aiutando un po' a riordinare il materiale utilizzato e intonando gli ultimi canti, è

stato preparato un abbondante piatto di spaghetti bagnati dal classico bicchiere della staffa.

Diamo, quindi, a tutti l'appuntamento per il prossimo anno, con l'auspicio di riproporre quanto di buono offerto finora e, magari, con la partecipazione di qualche alpino in più.

Altra cantata alpina e un buon bicchiere di vino oltre che al consueto rancio, ottimo ed abbondante. Cogliamo l'occasione per un pubblico elogio agli addetti al "vettovagliamento", peraltro ben coadiuvati dalle nostre signore, ormai "alpine" "honoris causa", i quali hanno curato il pranzo nei minimi particolari, per la soddisfazione di tutti i presenti.

Altra cantata alpina e un buon bicchiere di vino oltre che al consueto rancio, ottimo ed abbondante.

Cogliamo l'occasione per un pubblico elogio agli addetti al "vettovagliamento", peraltro ben coadiuvati dalle nostre signore, ormai "alpine" "honoris causa", i quali hanno curato il pranzo nei minimi particolari, per la soddisfazione di tutti i presenti.

Alla prossima!

11 settembre 2001
11 settembre 2002

Ricordiamo anche noi questo terribile anniversario, con poche parole, solo con la speranza che si illumini la mente degli uomini e che simili fatti non abbiamo mai più da accadere, anche se, proprio conoscendo la natura umana, è utopistico credere che ciò possa veramente accadere.

VENERDÌ 25 OTTOBRE, ALLE ORE 20,00 IN BAITA
CASTAGNE E VIN NOVO
PER TUTTI I SOCI - NON MANCATE!

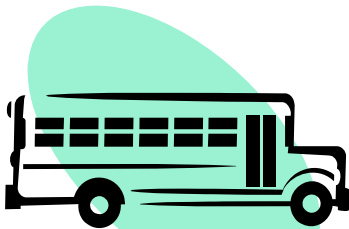


Abbiamo organizzato una nuova spedizione

OKTOBERFEST 2003

Saremo alla famosa Festa della birra il 26-27-28 settembre dell'anno prossimo

Destinazione MÜNCHEN



Uno dei posti dove chi non ci è già stato continua a ripetersi che almeno una volta vuole andarci, una di quelle feste che tutti vorrebbero vedere, è la famosissima Oktoberfest, ovvero la Festa della birra di Monaco di Baviera.

E così noi, sia per andare incontro al desiderio di chi non ci è mai stato, ma anche di chi ha voglia di tornarci, ecco che abbiamo pensato bene di organizzare, per l'anno prossimo, una bella gita di tre giorni in terra di Germania, nella Città di Monaco, per partecipare a quei grandiosi festeggiamenti.

Abbiamo pertanto già prenotato l'albergo, che ci assicurano sia a non più di una decina di minuti a piedi da Teresienplatz (il grande piazzale dove si svolge la festa).

Si tratta ora di raccogliere le adesioni di massima.

Il programma della gita non è ancora stato definito nei dettagli, ma dovrebbe essere il seguente: **Venerdì 26 settembre 2003**, partenza per Monaco, arrivo nel pomeriggio. Serata libera in città o alla festa della birra.

Sabato mattina visita guidata in città oppure ad una birreria (o a letto per chi avesse esagerato la sera...), pranzo in albergo e pomeriggio e sera liberi.

Domenica mattina, ultimo salto alla festa della birra o visita alla città, pranzo in ristorante e partenza per il ritorno.

Stiamo verificando la possibilità di prenotare i tavoli nei capannoni.

E' previsto un pullman con 52 posti, tanti sono quelli prenotati in albergo.

Il costo, che potrà essere definito soltanto dopo aver verificato la possibilità di prenotare i tavoli e l'eventuale visita guidata a Monaco (si pensava anche al Museo della Scienza e della Tecnica, unico al mondo), dovrebbe

aggirarsi tra i 220 ed i 250 € e comprenderà: il viaggio in pullman gran turismo, due notti in camera doppia o tripla con colazione in albergo, due pranzi e l'eventuale visita guidata.

Il prezzo sarà definito in base alla possibilità di prenotare i tavoli nei capannoni e/o per la visita guidata della città o altro.

Chi è interessato è invitato a prenotare subito, effettuando il versamento di una caparra di € 50,00.

Le prenotazioni sono riservate ai Soci fino al 30 ottobre 2002; dopo tale data potranno iscriversi anche non Soci, di ambo i sessi.

Le adesioni vanno fatte presso il Capogruppo (tel. 338/7264910) o presso il Segretario (tel. 349/5294724).

Per le prenotazioni e le eventuali disdette valgono le norme vigenti per le agenzie di viaggio.

A presto.



PRENOTARSI SUBITO!

Sono venuti a trovarci gli Amici del Gruppo di PAULARO

Domenica 15 settembre abbiamo avuto anche una gradita visita.

Di passaggio per una gita che li vedeva a Biadene e sul Grappa, sono stati a trovarci gli amici del Gruppo Alpini di Paularo (UD), luogo molto noto agli Alpini che hanno fatto la naja fino ad una trentina o

poco meno di anni fa.

Cementando il loro legame con il Gruppo Sportivo Alpini Montello, sono stati loro ospiti per il rancio di mezzogiorno, ma il "nostro" **Bruno Botter**, già Presidente del GSA biadenese per tanti anni, ha voluto portarli in visita alla nostra Casa. E così è arri-

15 settembre 2002 con i nostri gemelli

Il Gruppo di Rauscedo compie 40 anni e noi abbiamo con piacere ricambiato la loro visita

Era il 1982, quando si è celebrato il Gemellaggio tra i Gruppi Alpini di Crocetta del Montello e Rauscedo.

Alcuni Alpini si erano conosciuti nel cantiere di lavoro di Pinzano, in Friuli, dove si lavorava per riparare i danni causati dal terremoto del 1976.

Così, parola dopo parola, stratta di mano dopo stretta di mano, diventa amicizia che il già Capogruppo Virgilio Truccolo per Crocetta e Mario Pollastri per Rauscedo, hanno l'idea di trasformare in questo gemellaggio.

Negli ultimi anni, per varie ragioni, come abbiamo già avuto modo di dire e di scrivere, il rapporto si era un poco appannato, ma abbiamo deciso di dargli nuovo vigore, nuova vita.

Ecco allora che una nutrita rappresentanza di Alpini di Rauscedo, accompagnati da qualche Signora, ci ha fatto visita ed è stato con noi il 7 luglio, in occasione delle celebrazioni per il nostro 40°.

Quel giorno ci ha fatto piacere apprendere che, guarda caso, anche Rauscedo compie 40 anni essendo stato anche quel Gruppo fondato nel 1962.

E così, domenica 15 settembre, siamo partiti presto, a dire la verità non in molti (ma ci è venuto in mente il solito detto "pochi ma buoni") alla volta di Rauscedo per prendere parte alla loro festa.

Nel pulmino gentilmente prestatoci dall'Associazione Calcio e guidato da Sergione

(Sergio Dalla Lana), hanno preso posto, oltre al Capogruppo, anche Roberto Marta, Paolo Bedin e Giovanni Mattiello, e... via!

Dopo poco più di un'ora di viaggio (senza mai fermarci, non per mancanza di voglia, ma perché trovavamo tutti i bar chiusi!), e come tradizione vuole, siamo stati accolti, verso le 9 e mezza, con un buon "caffè" delle campagne della bassa friulana (12,5°), che non potevamo certo rifiutare per non sembrare scortesi... (e non era poi male).

Dopo il brindisi di benvenuto (nel frattempo avevamo anche visitato la bella mostra di cartoline scritte dagli Alpini durante l'ultima guerra), alzabandiera e quindi inquadramento per la sfilata fino alla Chiesa per la Messa, al termine della quale, dopo la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti, c'è stato il momento dei discorsi ufficiali, dei saluti e dello scambio di doni.

L'ovvia conclusione con il rancio preparato in un grande capannone della Cooperativa vivaisti di Rauscedo, rallegrato da tanti canti e da un trombettiere presumibilmente dotato di qualche polmone di riserva.

Al di là della cronaca, la visita è stata occasione per incontrare gli amici di Rauscedo, il Capogruppo Giuseppe Fornasier, il Gran Cerimoniere ed ex Capogruppo Sergio Pressotto, nonché Mario Pollastri, il Capogruppo che strinse allora il Gemellaggio.

Da non dimenticare che la sera prima era stato a Rauscedo il Coro ANA del Mon-



Il momento del saluto del Capogruppo agli Amici di Rauscedo e della consegna di una targa a ricordo dell'avvenimento

tello che si è esibito assieme ad un gruppo corale locale, e che ha avuto una strepitosa accoglienza che si può avere solo da amici, oltre che da appassionati dei canti di montagna.

La promessa è di rincontrarci presto.

Mandi.

segue ...da Paularo

vata una bella "corrierata" di Alpini, di quelli nati e cresciuti in mezzo alle montagne del Friuli, vicino al confine con l'Austria.

Erano tanti, ma non ci siamo fatti prendere alla sprovvista.

Li abbiamo perciò accolti con molto calore ma anche con il *classico* bicchiere di vino, accom-

pagnato dall'immane fetta di sorpresa e un "tochet de formajo".

E' stata anche l'occasione per uno scambio di Gagliardetti e la promessa di una visita lassù appena possibile.

E così, nella stessa giornata, abbiamo avuto un doppio incontro con gli Alpini Friulani: Paularo da noi e noi a Rauscedo.

Proprio una bella giornata!

A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Via Piave, 21/b
31035 Crocetta del Montello (TV)

Tel. Capogruppo 0423/868028
Cell. Capogruppo 338/7264910
E-mail: scandy@tin.it



Associazione Nazionale Alpini

Siamo su internet
www.ana.it
www.alpinicrocetta.it

REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO
PRESSO LA SEDE SOCIALE

I Canti degli Alpini **Monte Canino**

Non ti ricordi quel mese d'aprile,
quel lungo treno che andava ai confini
che trasportava migliaia di alpini:
su, su correte è l'ora di partir.
Dopo tre giorni di strada ferrata
e altri due di lungo cammino
siamo arrivati sul monte Canino
a ciel sereno ci tocca riposar.
Non più coperte, lenzuola, cuscini
non più l'ebrezza dei tuoi caldi baci,
solo si sentono gli uccelli rapaci
la tormenta e il rombo dei cannon.
Se avete fame guardate lontano
se avete sete la tazza alla mano
se avete sete la tazza alla mano
che ci rinfresca la neve ci sarà.

Chi non ha ancora ritirato la fotografia di gruppo del quarantesimo, è invitato a provvedere il giovedì sera o la domenica mattina presso la baita.

Chi ha fatto la fotografia personale, ma non ha ordinato la foto di gruppo, può ancora farlo.

Per informazioni chiamare il Capogruppo.

I prossimi appuntamenti

Domenica 1° settembre: Pellegrinaggio al Bosco delle Penne Mozze a Cison di Valmarino

Sabato 7 settembre: Esercitazione regionale di protezione civile sul Montello

Domenica 8 settembre: Scampagnata sul Montello presso la Tenuta VANETTI

Sabato 14 e domenica 15 settembre: Visita al Gruppo gemellato di Rauscedo (PN) per la celebrazione del loro 40° anniversario di fondazione

Venerdì 25 ottobre: castagne e vin novo in baita

Domenica 3 novembre: Celebrazione Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia

Domenica 15 dicembre: Assemblea del Gruppo

Martedì 24 dicembre: Ristoro messa di mezzanotte

e inoltre

TUTTI I GIOVEDÌ' DALLE ORE 20,15 ALLA CHIUSURA... E TUTTI I GIORNI FESTIVI DALLE ORE 9,45 ALLE ORE 12,15 IN BAITA



Aforismi

Siamo tutti fatti di debolezze e di errori;
perdoniamoci reciprocamente le nostre sciocchezze: è la prima legge di natura.

Voltaire

L'unico modo di avere un amico è essere amico.

Emerson